

## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

### DETERMINA N. 198 DEL 23/12/2013

**Oggetto: Approvazione spesa per redazione Piano di Ricostruzione di Castelli (TE)**

#### IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

**Visto** il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

**Visto** l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

**Visto** il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

**Visto** il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

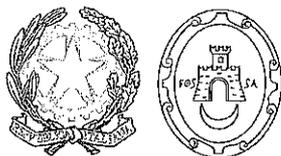
**Visto** il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

**Viste** le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

**Visto** il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;

**Visto** l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni,





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici Speciali per la Ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti Comuni del Cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

**Visto** il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di L'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del Cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

**Vista** l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal Coordinatore dei Comuni del Cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

**Considerato** che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato Titolare dell'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere;

**Visto** il provvedimento del Coordinatore dei Comuni del Cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

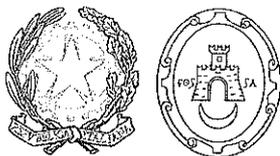
**Visto** l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

**Vista** la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

**Visto** l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

**Visto** il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Visto** l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

**Vista** la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

**Visto** il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

**Visto** l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

**Considerato** che con il Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 3 del 16 aprile 2009, recante "Individuazione dei comuni danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009", sono stati individuati i comuni ricompresi nella provincia di Teramo interessati dagli eventi sismici che hanno risentito di una intensità MCS uguale o superiore al sesto grado, tra cui è stato inserito anche il Comune di Castelli;

**Visto** l'art. 2, comma 12 bis del D.L. 39/2009, convertito dalla L. 77/2009, che prevede che i comuni di cui all'art. 1, comma 2, predispongono d'intesa con il presidente della Regione Abruzzo e con il Presidente della Provincia nelle materie di sua competenza, la ripianificazione del territorio comunale definendo le linee di indirizzo strategico garantendo una armonica ricostituzione del tessuto urbano abitativo e produttivo;

**Visto** l'art. 14, comma 5 bis del medesimo Decreto-legge che prevede che i sindaci dei comuni di cui all'art. 1, comma 2, predispongono d'intesa con il presidente della Regione Abruzzo e con il Presidente della Provincia piani di ricostruzione del centro storico delle città, come determinato ai sensi dell'art. 2, lettera a) del Decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444;

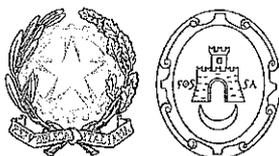
**Visto** il Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo - n. 3 del 9 marzo 2010, modificato dal Decreto del Commissario Delegato alla Ricostruzione n. 6 del 07/04/2010 che individua e definisce una disciplina omogenea relativa all'adozione, agli obiettivi, ai contenuti e alle modalità attuative dei piani di ricostruzione dei centri storici, nonché gli *Indirizzi di Capitolato Tecnico* del 14 ottobre 2010, la *Bozza di Capitolato speciale* del 28 dicembre 2010 ed il *Dispositivo per l'azione* del 8 aprile 2011, pubblicati dalla Struttura Tecnica di Missione;

**Visto** l'art. 19 dell'O.P.C.M. n. 3950 del 30 giugno 2011, il quale dispone che "i Sindaci dei Comuni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39 convertito dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 possono avvalersi delle Università degli studi italiane e degli enti di ricerca pubblici per le attività di supporto relative allo studio, all'analisi ed all'elaborazione dei Piani di ricostruzione di cui all'articolo 14, comma 5 bis, del predetto decreto legge, a cui può essere riconosciuto il rimborso delle spese sostenute e documentate a valere sulle risorse destinate alla ricostruzione";

**Visto** l'art. 15 della legge n. 241 del 7 agosto 1990;

**Vista** la determinazione n. 7 del 21 ottobre 2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Vista** la nota prot. n. 2170/STM del 19 novembre 2010 con cui il Commissario delegato per la ricostruzione ha trasmesso ai Sindaci dei Comuni di cui all'art. 1, comma 2, del citato decreto – legge, la bozza di Convenzione relativa agli eventuali affidamenti da parte dei suddetti Comuni alle Università ed Enti pubblici di ricerca in ordine alle attività connesse alla redazione dei piani di ricostruzione suindicati, nonché gli Indirizzi di capitolato tecnico;

**Visto** l'art. 14, comma 5 bis, del decreto – legge n. 39/2009 convertito in legge n. 77/2009, il quale dispone che l'attuazione dei piani di ricostruzione avviene a valere sulle risorse di cui all'art. 14, comma 1, del citato decreto – legge;

**Visto** l'art. 8 del decreto n. 24 del 24 novembre 2010 del Commissario delegato per la ricostruzione, il quale dispone che gli oneri derivanti dal presente decreto sono imputati a valere sulle risorse iscritte sulla contabilità speciale n. 5430 intestata al Commissario delegato per la ricostruzione, previa approvazione della spesa;

**Visto** il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

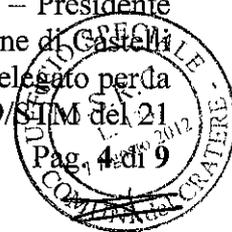
**Visto** il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

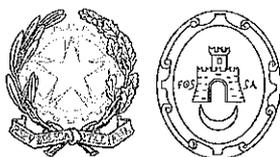
**Visto** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

**Ritenuto** che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

**Visto** il Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, che individua e definisce obiettivi, contenuti, procedure amministrative e modalità di attuazione dei Piani di Ricostruzione dei centri storici, di cui all'articolo 14, comma 5-bis, della Legge 24 giugno 2009, n. 77;

**Preso atto** che, in data 20 luglio 2010, il Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, il Presidente della Provincia di Teramo e il Sindaco del Comune di Castelli hanno sottoscritto l'atto di Intesa, di cui all'art. 3, co. 1, del decreto del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010, prot. n. 1049/STM del 21





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

luglio 2010, con il quale è stata approvata la perimetrazione ed è stato dato l'avvio alla predisposizione del Piano di Ricostruzione del centro storico, ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della legge 24 giugno 2009, n. 77;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale di Castelli n. 39 del 7 dicembre 2012, acquisita agli atti da USRC al prot. n.9 del 10 dicembre 2012, con cui, ai sensi e per gli effetti del co.1, art. 67-quinquies, legge 7 agosto 2012, n. 134, si dà atto che il Comune di Castelli ha avviato il procedimento volto alla predisposizione del Piano di Ricostruzione, quale atto propedeutico all'adozione del Piano di Ricostruzione;

**Considerato** che, con nota prot. 2365 del 21 giugno 2012, il Comune di Castelli comunica all'UCR che, fin dal mese di giugno 2009, la facoltà di Architettura dell'Università di Chieti-Pescara, ha effettuato iniziative culturali e di studio nell'ambito del centro storico di Castelli direttamente correlati alle analisi degli effetti sul tessuto edilizio, urbanistico e sociale conseguenziali agli eventi sismici del 6 aprile 2009 realizzando una serie di progetti (urbanistica, rappresentazione tridimensionale del territorio, rilevamento architettonico e urbano, lettura della iconografia storica urbana e territoriale, piano di tutela dell'immagine, restauro, risanamento conservativo e recupero statico degli edifici, borgo telematico, rappresentazione e valorizzazione dei beni culturali, nuova strategia per la ricostruzione, sito web);

**Visto che**, con nota mail del 30 maggio 2011, il Comune di Castelli ha trasmesso alla Struttura Tecnica di Missione, lo schema di Convenzione per l'affidamento dell'incarico di supporto allo studio, all'analisi e al progetto per la ricostruzione del Comune di Castelli;

**Preso atto** che, con nota prot. n.3085/STM del 13 luglio 2011, il Coordinatore dell'STM, arch. Gaetano Fontana, con riferimento alla convenzione trasmessa il 30 maggio 2011, ha comunicato, l'esito positivo dell'istruttoria tecnico-economica espletata;

**Visto** che, con successiva deliberazione n.23 del 11 settembre 2012, il Consiglio Comunale di Castelli ha approvato lo schema di Convenzione con il Dipartimento di Architettura della Facoltà di Architettura dell'Università di Chieti-Pescara, per la redazione del Piano di Ricostruzione, demandando il sindaco alla sottoscrizione;

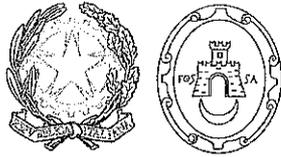
**Preso atto** che nella stessa deliberazione n.23 del 11 settembre 2012 il Consiglio Comunale di Castelli rileva che *"in considerazione della collaborazione instauratasi con l'Ateneo "G. D'Annunzio" di Chieti e, per esso, con la propria facoltà di Architettura di Pescara all'indomani del sisma come concretizzatasi nell'esperienza dell'"InterLab" e proseguita con l'avvio delle fasi propedeutiche alla redazione del "Piano di Ricostruzione", è stata interessata l'allora operante Struttura Tecnica di Missione per la valutazione in riguardante la possibilità di incaricare la medesima Facoltà della redazione del citato Piano di Ricostruzione"*;

**Vista** la Convenzione sottoscritta in data 17 settembre 2012 tra il Comune di Castelli e la facoltà di Architettura dell'Università di Chieti-Pescara, per lo svolgimento delle attività di supporto relative allo studio, all'analisi e al progetto del Piano di Ricostruzione del centro storico di Castelli, così come individuato ai sensi dell'art. 2 del decreto n. 3 del 9 marzo 2010;

**Considerato che** il Comune di Castelli, con decreto sindacale n. 9 del 14 maggio 2013, ha adottato il Piano di Ricostruzione del centro storico predisposto ai sensi della legge 24 giugno 2009 n.77, art.14, co. 5-bis, nel rispetto dei termini previsti dalla legge 7 agosto 2012, n.134, art. 67-quinquies;

**Considerato che** il Comune di Castelli, con nota prot. 1685 del 14 maggio 2013, acquisita al prot. n.USRC/164-E del 14 maggio 2013, ha comunicato all'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Ricostruzione dei Comuni del Cratere l'avvenuta adozione del Piano di Ricostruzione del centro storico in data 14 maggio 2013;

**Considerato che** il Comune di Castelli, con nota prot. 3395 del 7 ottobre 2013, acquisita al prot. n.USRC/1275-E del 9 ottobre 2013, ha comunicato all'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere i parametri dimensionali relativi agli ettari di zona rossa del Comune, di perimetrazione dell'ambito ex art. 3 del decreto n. 3/2010 e dei Piani di Ricostruzione, nonché delle superfici lorde ai fini della determinazione dell'importo per la redazione del piano;

**Considerato che** il Comune di Castelli, con nota prot. 4138 del 12 dicembre 2013, acquisita al prot. n.USRC/2428-E del 16 dicembre 2013, ha comunicato all'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere che il Piano di Ricostruzione è da ritenersi di valenza urbanistica;

**Considerata** la valutazione effettuata dall' "Area Tecnica e della Programmazione" dell'Ufficio Speciale dei Comuni del Cratere inerente la congruità tecnico-economica e la determinazione degli importi con riferimento ai contenuti dettati dagli Indirizzi di Capitolato Tecnico del PdR del 14 ottobre 2010 e 19 novembre 2010 pubblicati dalla STM e ai parametri dimensionali relativi agli ettari di zona rossa del Comune, di perimetrazione dell'ambito ex art. 3 del decreto n. 3/2010 e dei Piani di Ricostruzione, nonché delle superfici lorde come si evincono dall'Allegato 2 (Calcolo della spesa) alla Convenzione, che riconduce a un importo massimo ammissibile valutato in euro **127.724,50**;

**Considerato** che l'incarico oggetto della Convenzione consiste nello svolgimento di attività di supporto al Comune di Castelli relative allo studio, all'analisi e al progetto per la ricostruzione del centro storico, così come individuato ai sensi dell'art. 2 del decreto n. 3/2010 del Commissario Delegato per la ricostruzione, nonché di attività di supporto per quanto riguarda le azioni inerenti la ripianificazione dei territori da parte dei comuni colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, in osservanza di quanto previsto all'art. 1 del decreto del Commissario delegato per la ricostruzione n. 3/2009, secondo i contenuti e modalità delle prestazioni di cui al successivo art. 2 della stessa Convenzione;

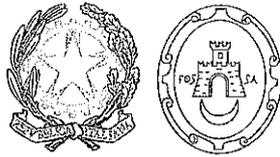
**Considerato** che l'incarico di cui all'articolo 1 della suddetta Convenzione prevede *"l'espletamento di una serie di attività coordinate descritte in maniera analitica nell'Allegato 1 alla stessa Convenzione, redatta in linea con gli Indirizzi di Capitolato Tecnico forniti dalla STM in data 19 novembre 2010"*;

**Considerato** che, per le ragioni sopra indicate, la predetta Convenzione istituisce una cooperazione tra enti pubblici finalizzata a garantire l'adempimento di una funzione di servizio pubblico d'interesse comune ai contraenti, ai sensi dell'art.15 della Legge n. 241/90;

**Considerato**, altresì, che l'importo previsto dalla Convenzione, in base all'art.8 della stessa, indica *"una previsione di spesa, fermo restando che la somma complessiva da corrispondersi è stabilita in base alla puntuale rendicontazione delle spese sostenute dall'Università e ritenute ammissibili dall'Amministrazione, in base al piano economico allegato"*, da valutarsi in considerazione delle attività richieste, dei carichi di lavoro, dei compensi per il personale docente previsti dalla nota M.I.U.R. n. 391/2007 e dai relativi C.C.N.L., nonché delle spese rimborsabili indicate nell'elenco riconosciuto dalla Circ. Min. LL.PP. - Direz. Gen. Urbanistica n. 6679/69 parametrize in ragione degli ettari di zona rossa del Comune, della perimetrazione dell'ambito ex art. 3 del decreto n. 3/2010 e dei Piani di Ricostruzione, nonché delle superfici lorde;

**Considerato** pertanto che solo le spese effettivamente sostenute dai sopracitati Enti e ritenute ammissibili dall'Amministrazione sono rimborsate, previa trasmissione, da parte del





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

all'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, della verifica della relativa rendicontazione e dell'attestazione di ammissibilità, in termini di coerenza nei contenuti e nelle attività espletate, rispetto a quanto previsto nella Convenzione suddetta;

**Considerato**, ai fini della predetta rendicontazione, quanto indicato nel "Manuale per la rendicontazione delle spese" predisposto dal Commissario Delegato per la Ricostruzione;

**Visto** l'articolo 1, comma 3, della deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 135 del 21 dicembre 2012 che, al fine di provvedere al pagamento degli oneri relativi agli interventi di riparazione inerenti l'edilizia residenziale pubblica, l'edilizia scolastica, i beni di interesse storico-culturale individuati dal Direttore Regionale dei beni culturali e paesaggistici dell'Abruzzo, il sistema viario ed altri progetti ritenuti strategici, ha previsto l'assegnazione di € 450.000.000,00 di cui € 262.000.000,00 alla città di l'Aquila ed € 188.000.000,00 ai Comuni del Cratere sismico;

**Considerato** il decreto n. 23702 del 27/03/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che introducendo variazioni in aumento sul bilancio annuale 2013 e sul bilancio pluriennale per gli anni 2014 e 2015 in termini di competenze a cassa negli stati di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e del Ministero per i beni e le attività culturali, dispone la ripartizione delle risorse capp. n. 8425 e 8359;

**Vista** la nota n.1351 del 18 aprile 2013 che, a valere sulla prima variazione di cassa, dispone il trasferimento di € 9.832.063,50 a valere sul cap. 8359, pagina 2 del MiSE per la realizzazione di interventi di edilizia pubblica nei Comuni del Cratere;

**Vista** la nota n. 1478 del 08 maggio 2013 con cui si formalizza il trasferimento di fondi pari a € 6.033.820,00 per la realizzazione di interventi di edilizia pubblica nei Comuni del Cratere ai sensi del Decreto del Ministro per la Coesione Territoriale del 24 aprile 2013 di variazione di cassa nell'ambito della U.P.B. 2.1 (28.4);

**Considerato** che dall'esame della documentazione trasmessa sussistono, al momento, le condizioni per provvedere all'approvazione della spesa per un ammontare complessivo di **euro 127.724,50 al lordo di tutti gli oneri**, necessari alle attività di redazione del Piano di ricostruzione del Comune di Castelli;

**Tenuto conto** che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731 - ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro 15.865.883,50 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti i lavori di intervento di edilizia pubblica, e che **vi è capienza**;

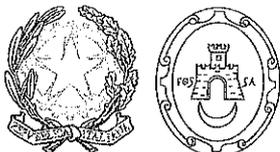
DISPONE

Art. 1

(Copertura economico-finanziaria)

1. Al fine di assicurare la ripresa socio-economica e la riqualificazione dell'abitato e di facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici, al Comune di Castelli è riconosciuto un finanziamento di **euro 127.724,50** comprensivo di oneri aggiuntivi (CNPAIA 4%, IVA 22%), ai fini della redazione del Piano





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

di Ricostruzione, come previsto dall'art. 14, comma 5 bis del decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39 convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

2. Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 14, comma 5 bis, del decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39 convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, l'onere della redazione del Piano, pari a complessivi **euro 127.724,50**, è imputato a valere sulle risorse finanziarie stanziare dall'art. 14, comma 1, del decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39 convertito nella legge 24 giugno 2009, n. 77.

### Art. 2

#### (Modalità di erogazione)

L'erogazione si intende subordinata alla presentazione, da parte del Comune all'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, dell'esito positivo della verifica della rendicontazione delle spese sostenute dalla facoltà di Architettura dell'Università di Chieti-Pescara, e dell'attestazione di ammissibilità, in termini di coerenza nei contenuti e nelle attività espletate, rispetto a quanto previsto nella Convenzione suddetta, in base alla documentazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute dall'Università e delle relative note di pagamento.

Le rendicontazioni e i relativi pagamenti saranno effettuati, secondo le modalità di seguito descritte:

- 20%, pari ad euro 25.544,90 (venticinquemilacinquecentoquarantaquattro/90) lordi, dell'importo totale oggetto della Convenzione stipulata, a titolo di primo acconto, previa consegna di un piano dettagliato delle attività, con l'indicazione dei documenti da produrre e consegnare, nelle fasi intermedie e alla conclusione dell'incarico;
- 20%, pari ad euro 25.544,90 (venticinquemilacinquecentoquarantaquattro/90) lordi, per ciascuno degli acconti successivi, dal 2° al 4°, da corrispondere previa rendicontazione delle spese sostenute e ritenute ammissibili in base al Piano economico allegato;
- 20%, pari ad euro 25.544,90 (venticinquemilacinquecentoquarantaquattro/90) lordi, a saldo, previa rendicontazione delle spese sostenute ritenute ammissibili in base al Piano economico allegato, a conclusione delle attività.

Il sopraccitato corrispettivo è da intendersi onnicomprensivo, pertanto la facoltà di Architettura dell'Università di Chieti-Pescara non potrà nulla pretendere in relazione a missioni e/o trasferte necessarie per l'espletamento del servizio richiesto, oltre quanto già previsto e contenuto nell'allegato Piano Economico della Convenzione (Art.8 della Convenzione).

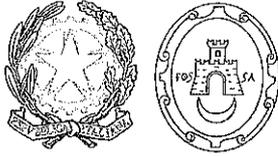
### Art. 3

#### (Oneri)

Le suddette somme saranno accreditate da parte dell'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere al Comune di Castelli, previa attestazione, da parte del Comune, della regolarità tecnica e contabile delle attività svolte e rendicontate.

Agli oneri derivanti dalla presente determina, di cui all'articolo 2, si provvede a valere sulla disponibilità di euro 15.865.883,50 relativa agli interventi di edilizia pubblica (finalizzazione dei fondi CIPE135art1c3) trasferite all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere con delibera CIPE n. 135 del 21 dicembre 2012





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

### Art. 4 (Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 della presente determina sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui all'art. 1, è tenuto a trasmettere, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

### Art. 5 (Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi nella Sezione Piani di Ricostruzione del sito istituzionale [www.usrc.it](http://www.usrc.it)

Fossa, 23/12/2013

Il Titolare dell'Ufficio Speciale per la  
Ricostruzione dei Comuni del Cratere  
Dott. Paolo Esposito

